

**CODICE CONCORSO 2019POR015**

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO BANDITA CON D.R. N. 2554/2019 DEL 19/08/2019**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore ordinario per il settore concorsuale 08/D1 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 646 del 24 febbraio 2020 e composta dai:

Prof. ORAZIO CARPENZANO - PO presso la Facoltà di ARCHITETTURA - SSD ICAR 14 dell'Università degli Studi di ROMA "LA SAPIENZA";

Prof. BORRELLI MARINO - PO presso la Facoltà di ARCHITETTURA - SSD ICAR 14 dell'Università degli Studi della CAMPANIA "L. VANVITELLI";

Prof. COCCIA LUIGI - PO presso la Facoltà di ARCHITETTURA - SSD ICAR 14 dell'Università degli Studi di CAMERINO;

si riunisce il giorno 16 luglio 2020 alle ore 17.00 in modalità telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 1 giugno alle ore 10.30

la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Orazio Carpenzano ed al Prof. Marino Borrelli ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 28 luglio 2020.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale:**

#### **Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

**Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

### **Criteri comparativi:**

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa tra i candidati con riferimento ai seguenti ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale;
2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca;
3. Reputazione nazionale e internazionale;
4. Attività didattica;
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche;

In sede di definizione dei criteri, la Commissione attribuisce a ciascun ambito un peso percentuale con il vincolo che il peso attribuito all'attività scientifica sia superiore al peso attribuito a ciascuno degli ambiti 2-5 e che il peso attribuito a ciascun ambito non sia inferiore al 10%.

Modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti parametri:

#### 1.1. Pubblicazioni (non superiore a 15)

nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di convegni, ecc., in formato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza con le tematiche del Settore Concorsuale (o del Settore Scientifico Disciplinare quando questo è specificato) o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e continuità della produzione scientifica;
- b. determinazione del contributo individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- c. qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi eventualmente delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 ed eventuali future modificazioni
- d. collocazione dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzino procedure di valutazione della qualità del prodotto secondo la procedura della revisione fra pari (peer review).

## 1.2 Sperimentazione progettuale

La Commissione prende in considerazione i progetti e le ricerche sperimentali di carattere progettuale caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:

- a. il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni
- b. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore; c. la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
- d. la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- e. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto f. la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto

La valutazione complessiva della produzione scientifica avviene sulla base dei seguenti parametri:

- a. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- b. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato sottoposti al giudizio di revisori indipendenti e anonimi e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi e atti di convegni comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e di terzietà;
- c. impatto delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento; a tal fine è opportuno tener conto dell'età accademica del candidato.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b. responsabilità scientifica di gruppi di ricerca e Assegni di Ricerca di cui il candidato sia stato Responsabile scientifico;
- c. responsabilità scientifica di progetti di ricerca che prevedano accordi di partnership con aziende, Enti pubblici o privati leader nei loro settori.
- d. partecipazione a gruppi di ricerca di cui ai punti a, b, e c,

3. Reputazione nazionale e internazionale

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

- a. direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- b. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- c. direzione di enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- d. partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;

e. attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e Istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;

f. incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;

g. partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;

h. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica o conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale;

i. partecipazione a congressi nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato scientifico;

j. cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi.

4. Attività didattica La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

a. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale;

b. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;

c. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione

d. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale e. ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale

La valutazione avviene inoltre sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli: a. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri

b. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri

c. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali

d. incarichi negli organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Enti pubblici o privati con finalità scientifiche.

Pertanto la Commissione, all'unanimità, ravvisa la necessità di attribuire a ciascuno degli ambiti un peso percentuale per poter procedere alla valutazione comparativa. Il peso percentuale attribuito ai singoli ambiti è il seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 40% 2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10% 3. Reputazione nazionale e internazionale 15% 4. Attività didattica 25%

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10% La Commissione, come previsto dal bando, redigerà nelle prossime riunioni una relazione contenente: - il profilo curricolare di ciascun candidato; - una breve valutazione collegiale del profilo; - la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca svolta nell'ambito del Settore Concorsuale –

Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando, facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando stesso; - la valutazione di merito dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale; - la discussione collegiale su profilo e produzione scientifica. Sono da considerare per rilievo, nell'ordine: - la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, - la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa, - la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre prese in considerazione: - l'attività didattica svolta; - le altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi

ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 17 giugno alle ore 9.30 Il Presidente ha informato la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi. Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

CHERUBINI ROBERTO  
DELL'AIRA PAOLA VERONICA  
GIANCOTTI ALFONSO  
LENCI RUGGERO  
MONACO ANTONELLO  
NENCINI DINA  
PARTENOPE RENATO  
TOPPETTI FABRIZIO

La Commissione giudicatrice, prima di procedere alla stesura e alla valutazione dei profili dei candidati, conferma la decisione di utilizzare un criterio oggettivo di valutazione del curriculum scientifico dei candidati stessi e della loro attività complessiva effettuando la valutazione comparativa tra essi con riferimento ai cinque ambiti di valutazione indicati dal bando, a ciascuno dei quali la Commissione ha stabilito di attribuire il seguente peso percentuale (vedi allegato n. 1 al Verbale n. 1)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 40%
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%
3. Reputazione nazionale e internazionale 15%
4. Attività didattica 25%
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

Pertanto la Commissione decide di assegnare ai diversi ambiti i punteggi e i giudizi che ad essi conseguono nel modo seguente:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale 40%  
Eccellente 36/40  
Ottimo 31/35  
Molto buono 26/30

Buono 21/25  
Sufficiente 11/20  
Insufficiente 0/10

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca 10%

Eccellente 10  
Ottimo 8/9  
Molto buono 6/7  
Buono 4/5  
Sufficiente 2/3  
Insufficiente 0/1

3. Reputazione nazionale e internazionale

15% Eccellente 14/15  
Ottimo 11/13  
Molto buono 9/10  
Buono 6/8  
Sufficiente 3/5  
Insufficiente 0/2

4. Attività didattica

25% Eccellente 24/25  
Ottimo 21/23  
Molto buono 16/20  
Buono 11/15  
Sufficiente 6/10  
Insufficiente 0/5

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche 10%

Eccellente 10  
Ottimo 8/9  
Molto buono 6/7  
Buono 4/5  
Sufficiente 2/3  
Insufficiente 0/1

La valutazione collegiale del profilo curriculare, la valutazione collegiale complessiva di merito dell'attività di ricerca e la discussione collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica di ciascun candidato saranno invece espresse attraverso i seguenti giudizi.

Eccellente 91/100  
Ottimo 81/90  
Molto buono  
61/80 Buono 41/60  
Sufficiente 21/40  
Insufficiente 0/20

In particolare per quanto riguarda la discussione collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica, la Commissione esprimerà un giudizio finale sintetico che terrà conto di tutte le valutazioni conseguite dai candidati nei diversi ambiti di giudizio.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 24 giugno 2020 alle ore 09.30 avvalendosi di strumenti

telematici di lavoro collegiale per procedere alla stesura dei profili curricolari, alla valutazione collegiale dei profili curricolari, alla valutazione collegiale complessiva di merito dell'attività di ricerca e alla discussione collegiale sul profilo e sul complesso della produzione scientifica di ciascun candidato.

Nella **terza riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 24 giugno alle ore 9.30

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, ha iniziato il lavoro di stesura, per ciascun candidato, del profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta, della valutazione collegiale del profilo e della valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La Commissione ha preso atto che vi sono dei lavori in collaborazione dei candidati con altri autori, e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione ai fini dell'individuazione del contributo personale/individuale.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 01 07 2020 alle ore 09.30 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale per proseguire il lavoro di stesura dei profili curricolari comprensivi dell'attività didattica svolta, della valutazione collegiale e della valutazione di merito dell'attività di ricerca.

Nella **quarta riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 1 luglio alle ore 9.30

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, ha proseguito nel lavoro di stesura, per ciascun candidato, del profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta, della valutazione collegiale del profilo e della valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.

La Commissione ha preso atto che vi sono dei lavori in collaborazione dei candidati con altri autori, e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione ai fini dell'individuazione del contributo personale/individuale.

La Commissione dopo un ampio confronto sul progressivo sviluppo del lavoro di analisi e valutazione, decide di riconvocarsi il giorno 16 07 2020 alle ore 09.30 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale per proseguire il lavoro di stesura dei profili curricolari comprensivi dell'attività didattica svolta, della valutazione collegiale e della valutazione di merito dell'attività di ricerca, per la stesura del giudizio collegiale comparativo complessivo.

Nella **quinta riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 16 luglio alle ore 9.30

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolto per ciascun candidato nelle precedenti riunioni, ha proceduto al lavoro di stesura del profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta, la valutazione collegiale del profilo e la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca. **(ALLEGATO 1 alla Relazione finale)**

Alle ore 13.00 la Commissione, ha deciso di riconvocarsi alle ore 14.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per la discussione e stesura del giudizio collegiale comparativo complessivo e per l'indicazione del candidato maggiormente qualificato nella procedura in oggetto.

Nella **sesta riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 16 luglio alle ore 14,00 la Commissione si è riunita per la stesura del giudizio collegiale comparativo complessivo (**ALLEGATO 2 alla Relazione Finale**), e per l'individuazione del candidato maggiormente qualificato nella procedura in oggetto. I giudizi finali espressi sui candidati, comprensivi di tutte le valutazioni (graduate in ordine ai differenti punteggi assegnati) conseguite nei diversi ambiti di giudizio, possono essere quindi così riepilogati:

Cherubini Roberto	Molto Buono
Dall'Aira Paola Veronica	Ottimo
Giancotti Alfonso	Ottimo
Lenci Ruggero	Molto Buono
Monaco Antonello	Molto Buono
Nencini Dina	Ottimo
Partenope Renato	Molto Buono
Toppetti Fabrizio	Eccellente

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e della valutazione comparativa tra i candidati, dichiara il candidato Fabrizio Toppetti vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, commi 5 e 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore universitario di ruolo di I fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n.240/2010 per il settore concorsuale 08/D1, SSD ICAR 14 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto. Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti. La suddetta relazione viene stesa e sarà depositata, insieme ai verbali approvati e sottoscritti da tutti i Commissari e relativi allegati, presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti. La seduta è tolta alle ore 16.00.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e trasmette – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti i verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) in formato elettronico (*word* oppure *pdf convertito da word*) all'indirizzo: [scdocenti@uniroma1.it](mailto:scdocenti@uniroma1.it)

*I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.*

La Commissione termina i lavori alle 19.00 del giorno 16 luglio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. ORAZIO CARPENZANO Presidente

Prof. LUIGI COCCIA Membro

Prof. MARINO BORRELLI Segretario



## **ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE**

### **ROBERTO CHERUBINI**

#### **Profilo Curricolare**

Laureato presso la Facoltà di Architettura di Roma nel 1980; Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica e Urbana nel 1990 presso la Sapienza Roma dove dal 1992 è Ricercatore in Composizione Architettonica e dal 2000 è Professore associato in Composizione Architettonica e Urbana.

Abilitato al ruolo di Professore di prima fascia nel 2015. Ha rapporti ed interazioni con università straniere anche in qualità di visiting. E' stato membro del Dottorato di Teorie e progetto; attualmente è membro del Dottorato in Architettura e Costruzione della Sapienza.

E' stato direttore del Master internazionale di secondo livello in Gestione del progetto complesso di architettura. E' membro del Collegio rettorale per le relazioni internazionali, membro della Giunta del DiAP e delegato del Direttore del DiAP per le relazioni internazionali.

#### **1-Attività scientifica e sperimentazione progettuale**

Roberto Cherubini presenta 15 pubblicazioni, 6 delle quali pubblicate negli ultimi 5 anni, congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura: 7 monografie, 1 saggio in volumi collettivi; 3 articoli su rivista in classe A, 2 articoli su riviste scientifiche, 2 contributi in atti di convegno. Tra le pubblicazioni si segnalano: Mediterraneo Contemporaneo (2019) che rappresenta la summa ed un regesto delle sue principali ricerche, Piazze Galleggianti/Floating Squares (2016), Piazze Galleggianti come infrastrutture costiere sostenibili (2015), Never\_Ending City e altri scritti (2011), prodotti che affrontano i suoi temi specifici di ricerca: il rapporto tra città, architettura ed acqua. Sullo stesso tema è incentrata la pubblicazione CSIAA Docks Reloaded Roma (2007). E' Fondatore di CSIAA, acronimo di Centro Studi Interdisciplinari sull'Architettura e sull'Ambiente, affiancando ai temi del progetto l'omologa attività editoriale e divulgativa. La sua attività scientifica e progettuale è connessa alla ricerca universitaria ed è prevalentemente incentrata sul tema dei fronti d'acqua, delle aree dismesse e del riuso di aree portuali e aeroportuali. Molti dei progetti sono stati pubblicati in riviste e volumi di architettura. Tra i progetti si evidenziano: il Parco Italia a Rosario (Argentina) per le eccellenze italiane; il Museo delle navi Romane di Nemi, e il Progetto per l'area dell'aeroporto dismesso di Reykjavík (premiato e selezionato per la seconda fase del concorso) e i molti studi progettuali sul tema delle piazze galleggianti.

L'attività scientifica e la sperimentazione progettuale del candidato è da ritenersi ottima.

#### **2-Coordinamento di gruppi di ricerca**

Gestisce e coordina gruppi interdisciplinari (nazionali, europei ed extraeuropei) svolgendo, nell'ambito dei suoi peculiari interessi scientifici, ricerche finanziate con fondi di cooperazione internazionale e/o di Ateneo; tra queste si segnalano Roma-Belgrado e Roma- Rabat. Tra i progetti europei ci sono il Turas e il GREATMed. In qualità di delegato del Rettore della Sapienza al CUIA, ha condotto alcune iniziative scientifiche in Argentina.

La sua attività di coordinamento e direzione di gruppi di ricerca è da ritenersi ottima.

#### **3-Reputazione nazionale e internazionale**

Ha un costante rapporto con università straniere, dove è stato invitato a tenere conferenze e workshop e a partecipare a convegni sui temi della progettazione urbana. Dirige la collana CSIAA, partecipa al comitato scientifico editoriale della rivista brasiliana Gestão e Tecnologia de Projectos, è stato caporedattore della rivista AU e direttore della rivista A&A Architettura e Ambiente, nella quale ha pubblicato numerosi editoriali. Ha gestito la rubrica "Territori di confine" sulla rivista Metamorfosi-Quaderni di Architettura. E' direttore della rivista A&A Architettura e Ambiente, periodico del DIAP-Sapienza.

Ha tenuto conferenze all'estero, coordinato e partecipato a workshop e a convegni in Università italiane e all'estero sviluppando diversi progetti di ricerca sempre nell'ambito del rapporto città/acqua. Per la sua attività in Argentina ha ricevuto il Premio Moreno alla carriera universitaria assegnato recentemente dal Ministero della Giustizia e dei Diritti Umani dell'Argentina. La sua reputazione nazionale ed internazionale è ottima.

#### **4-Attività didattica**

Ha una esperienza quasi trentennale nell'insegnamento della progettazione architettonica con ruoli diversi e nei diversi livelli formativi. Prima con semplici collaborazioni, con incarichi di insegnamento e con contratti di insegnamento e dal 2001 per titolarità in qualità di PA. Insegna prevalentemente Composizione Architettonica e Progettazione Urbana. Ha svolto attività didattica come guest\_lecturer all'estero ed è stato docente di workshop di progettazione sia in Italia che all'estero. Ha seguito, in qualità di relatore molte tesi di laurea su temi connessi alla sua attività di ricerca. E' membro del Collegio Didattico Scientifico del Master in Progettazione degli impianti sportivi. Ha svolto attività didattica in tre Corsi di Master di secondo livello e di dottorati di cui è membro del collegio. La sua attività didattica risulta di livello molto buono.

#### **5-Servizi e incarichi istituzionali**

E' Membro del Collegio Docenti del Dottorato ENA di Rabat; membro della Giunta del DiAP (dopo esserlo stato di quella del Dipartimento di Caratteri degli Edifici, Valutazione e Ambiente nel triennio 2007-2010), responsabile del laboratorio Labmed del DiAP (dopo essere stato coordinatore scientifico della Unità di Ricerca AIS del Dipartimento). E' delegato del Direttore del DiAP per le relazioni internazionali, responsabile di molti protocolli di collaborazione con le Università di Belgrado, Ankara, Rabat, Baku e San Pietroburgo. E' Membro del Collegio Rettorale per le relazioni internazionali, delegato del Rettore Sapienza per il CUIA. E' stato Direttore del Master internazionale di secondo livello in Gestione del progetto complesso di architettura. E' stato direttore del Master Internazionale di secondo livello in Gestione del progetto complesso di architettura di Sapienza per due mandati dal 2010 al 2016.

Il candidato è responsabile DIAP del protocollo di cooperazione scientifica DIAP La Sapienza – ENA (Argentina).

Il suo impegno e la sua attività in servizi ed incarichi istituzionali è di ottimo livello.

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il profilo di Roberto Cherubini, caratterizzato da interessi specifici per gli aspetti operativi del progetto architettonico ed urbano in relazione al rapporto tra città e acqua nelle realtà costiere del mediterraneo è ottimo. L'intento è quello di costituire e ricavare "un bagaglio comune di esperienza" e una modalità di intervento riproducibile e replicabile in contesti analoghi di altri paesi costieri. Nel dettaglio tra i principali temi su cui ruota la sua attività scientifica e di sperimentazione progettuale vi sono: i territori abbandonati, il ruolo dell'acqua nella città, le centralità urbane, il ruolo della modellistica architettonica. Ed è proprio su questi temi, tutti interni al macrosettore concorsuale, che orienta coordina e dirige anche gruppi di ricerca nazionali ed internazionali forte anche di deleghe rettoriali specifiche con ottimi risultati. Da ciò deriva la sua ottima reputazione nazionale e internazionale, che lo vede protagonista come visiting e relatore in attività convegnistiche e congressuali e in workshop organizzati in paesi del bacino del mediterraneo. Molto buona è anche l'attività didattica, svolta ai vari gradi della formazione, compreso il terzo livello del Dottorato e dei Master. In questa trasferisce costantemente i risultati della sua attività scientifica e di ricerca. E' ottimo l'impegno profuso in molte attività istituzionali e gestionali, in particolare è membro del Collegio Docenti del Dottorato ENA di Rabat; membro della Giunta del DiAP, responsabile del laboratorio Labmed del DiAP. Ha una delega del Direttore del DiAP per le relazioni internazionali ed è membro del Collegio Rettorale per le relazioni internazionali. E' stato Direttore di due Master internazionali dal 2010 al 2016.

## **Valutazione di merito complessiva dei singoli ambiti dell'attività di ricerca**

1 - Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

OTTIMO 31

2 - Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

OTTIMO 8

3 - Reputazione nazionale e internazionale (15%)

OTTIMO 11

4 - Attività didattica (25%)

MOLTO BUONO 16

5 - Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

OTTIMO 8

### **Lavori in collaborazione:**

La commissione, nei casi cui è espressamente indicato, ha valutato l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione e ne ha tenuto debitamente conto nella valutazione.

---

## **PAOLA VERONICA DELL'AIRA**

### **Profilo Curriculare**

Laureata alla Sapienza Università di Roma nel 1987, perfezionata in Teorie dell'Architettura prima alla Sapienza di Roma nel 1989 e l'anno successivo a l'Ecole d'Architecture Paris-Villemin. Dottorato di Ricerca nel 1992 in Problemi di Metodo nella Progettazione Architettonica all'Università di Genova, Post-Dottorato nel 1999 in Progettazione Architettonica alla Sapienza di Roma.

Dal 2000 Ricercatrice in Progettazione Architettonica e Urbana alla Sapienza di Roma; dal 2010 Professore Associato presso la stessa; abilitata in prima fascia nel 2017.

Dal 2012 membro del Collegio Docenti del Dottorato Teorie e Progetto del Dipartimento di Architettura e Progetto, e del Consiglio Didattico Scientifico del Master di 2° livello MLD Lighting Design.

E' Direttore della Collana Passo per Passo. Percorsi di apprendimento in architettura (Editrice Aracne Roma) dal 2018 e responsabile con Enrico Prandi del Comitato di Coordinamento c/o il CSAC di Parma|Centro Studi e Archivio della Comunicazione, per l'Archivio Luigi Vietti.

All'impegno scientifico ha da sempre affiancato un lavoro costante in ambito professionale nello studio associato RDM Studio (Dell'Aira e Misino Associati).

### **1-Attività scientifica e sperimentazione progettuale**

Paola Veronica Dell'Aira presenta 15 pubblicazioni, 12 delle quali edite negli ultimi 5 anni, congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura: 5 monografie e 5 saggi in volumi collettivi, 5 articoli in riviste di carattere scientifico di cui due in classe A. Le pubblicazioni, di ottima collocazione editoriale, testimoniano il suo interesse per la didattica (Cfr. Il banco di prova, Esperienze di didattica partecipata), per i temi della città, dello spazio urbano, del recupero, dell'abitazione sociale e dello spazio domestico. Si vedano tra le monografie Dall'uso alla forma. Poetiche dello spazio domestico (2004); Abitare insieme individualmente. Le nuove forme della residenza collettiva tra "urban villa" e aggregazione multipla (2013); Sette ragionamenti di architettura (2016); e i numerosi saggi nelle curatele: Residenza pubblica e condivisione identitaria. Esperienze di recupero dell'abitazione sociale (2019); Il recupero dei siti di cava: dall'intervento puntuale alla strategia di scala vasta. Ipotesi per il territorio del Parco dell'Appia Antica (2017); Sottosuoli urbani. La progettazione della 'città che scende' (2015). La sua intensa, continua e varia attività scientifica e progettuale, è ampiamente documentata in numerosi scritti internazionali e nazionali che illustrano le sperimentazioni progettuali e i progetti realizzati dallo studio RDM (Dell'Aira e Misino Associati). Tra questi si segnalano: il Progetto Sala de' Fiorentini-Oratorio San Filippo Neri (progetto realizzato); il Progetto Santa Marinella Waterfront (progetto realizzato, vincitore del Concorso del 2003); la Riqualficazione del Lungomare di Fregene; il Liceo Farnesina; il Progetto della Porta

Nord della Città di Parma; il Progetto della Nuova sede IUAV a Venezia (Progetto finalista - Best 10 Proposal - al Concorso Internazionale per la Progettazione della Nuova Sede IUAV di Venezia a cui la rivista Casabella dedica un numero speciale, 10 Progetti, nel marzo 1999) e altri.  
La sua attività scientifica e di sperimentazione progettuale è di ottimo livello.

## **2-Coordinamento di gruppi di ricerca**

E' impegnata con ruoli diversi in numerosi progetti di ricerca tra cui anche in due Prin come PI; in particolare è responsabile scientifico di gruppi e unità in ricerche strutturate in ambito di Ateneo e Facoltà su temi congruenti con i suoi interessi scientifici per i quali ottiene finanziamenti tra cui: L'architettura dalla 'sharing city' (Finanziamento MIUR 2017); Residenza pubblica e condivisione identitaria (Finanziamento MIUR 2016); Sottosuoli urbani. La progettazione della città che scende (Finanziamento MIUR 2013). Oltre ad afferire a numerosi Laboratori di Ricerca con differenti ruoli, ha avuto responsabilità scientifica di: Progetto Congiunto Sapienza Università di Roma - Università TU Leuven (Belgio), sul tema dell'Inclusive Design nella Progettazione Architettonica e Urbana (Finanziamento Bando Professori Visitatori 2018-2019 per attività di didattica - Docente invitato: Heylighen Ann), 2019. E' stata inoltre responsabile di studi e ricerche, per altre istituzioni pubbliche e private tra cui i Progetti PROVIS - Programma per la formazione di Interventi Integrati di Valorizzazione e Sviluppo degli Insediamenti Storici della Provincia di Roma.

L'attività svolta nell'ambito 2 è da ritenersi ottima.

## **3-Reputazione nazionale e internazionale**

La sua reputazione nazionale ed internazionale è desumibile dalla partecipazione a convegni e forum sia come relatore che in qualità di progettista. I suoi progetti sono stati presentati in molte manifestazioni, biennali internazionali e mostre. E' Direttore della Collana Passo per Passo. Percorsi di apprendimento in architettura (Editrice Aracne Roma) dal 2018 e responsabile con Enrico Prandi del Comitato di Coordinamento c/o il CSAC di Parma|Centro Studi e Archivio della Comunicazione, per l'Archivio Luigi Vietti.

E' membro del comitato scientifico: della rivista AZ Anfione e Zeto (Rivista classe A, Editrice IL POLIGRAFO Padova) dal 2018; della Collana Quaderni di Architettura e composizione architettonica (Aracne) dal 2018; della Collana Momenti di Architettura Moderna (Editrice Altralinea) dal 2016; per Premio Nazionale di Editoria Universitaria, dal 2017 al 2019.

La sua reputazione nazionale ed internazionale è ottima

## **4-Attività didattica**

E' titolare di corsi dal 1999, all'Università di RomaTre e dal 2000 alla Sapienza, con ottimi risultati. Ha insegnato Progettazione Urbana, Progettazione Architettonica e Urbana, Teorie della Ricerca Architettonica Contemporanea, Elementi di Analisi del Paesaggio Urbano, Architettura degli Interni, in totale coerenza con la sua attività scientifica e progettuale. Dal 2002 a oggi è relatrice di tesi di laurea Triennali, Quinquennali, Magistrali presso la Facoltà di Architettura Sapienza; è correlatrice di tesi di laurea Magistrali presso la Facoltà di Architettura RomaTre. I temi prevalenti riguardano la progettazione della residenza e della aggregazione tipologica, la riqualificazione e rigenerazione urbana. Ha coordinato diversi workshop dottorali e ha avuto un incarico di insegnamento nel Master in Marketing Territoriale. È attualmente membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Teorie e Progetto del DiAP, e membro del Consiglio Didattico Scientifico del Master in Lighting Design.

L'attività didattica svolta in assoluta coerenza coi i temi della sua attività scientifica, di sperimentazione progettuale e di ricerca è di ottimo livello.

## **5-Servizi e incarichi istituzionali**

Fa parte del Collegio Docenti del Dottorato in Teorie e Progetto del Dipartimento di Architettura e Progetto, dal 2012, e del Consiglio Didattico Scientifico del Master in Lighting Design. E' responsabile con Enrico Prandi del Comitato di Coordinamento presso il CSAC di Parma|Centro Studi e Archivio della Comunicazione, per l'Archivio Luigi Vietti.

La partecipazione a servizi ed incarichi istituzionali è ottima.

**Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il profilo di Paola Veronica Dell'Aira è quello di una studiosa capace di controllare con rigore analitico/documentale e di approfondire un ventaglio molto ampio di temi alle diverse scale del progetto, tutti ricompresi nella declaratoria del macrosettore concorsuale 08/D1. I suoi interessi spaziano dal sistema dei vuoti urbani, alle forme della residenza, sia di piccola che di media dimensione urbana, fino al più intimo tema degli interni e dello spazio domestico. In questo ambito, così ampio e variato, si svolge la sua attività scientifica e di sperimentazione progettuale che è di ottimo livello. La ricerca e la sperimentazione progettuale sia in ambito professionale che in concorsi nazionali ed internazionali, la portano verso interessi e temi anche diversi e verso scale sensibilmente più ampie ottenendo premi, menzioni e riconoscimenti. La sua attività di ricerca, esercitata anche in ampi gruppi pluridisciplinari in cui talvolta svolge ottimamente il ruolo di responsabile scientifico e coordinatore. Ottima è la sua reputazione nazionale e internazionale desumibile dalla partecipazione a convegni e mostre. Ha una esperienza didattica ventennale in corsi di progettazione architettonica ed urbana, di architettura degli interni, svolti in assoluta coerenza con i suoi interessi scientifici e progettuali e con ottimi risultati. Ottimo è l'impegno profuso in molte attività istituzionali e gestionali, tra queste spicca la partecipazione al collegio del Dottorato di Ricerca Teorie e Progetto del DiAP e al Consiglio Didattico Scientifico del Master in Lighting Design.

**Valutazione di merito complessiva dei singoli ambiti dell'attività di ricerca**

- 1 -Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)  
OTTIMO 35
- 2 -Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca  
(10%) OTTIMO 9
- 3 -Reputazione nazionale e internazionale  
(15%) OTTIMO 11
- 4 -Attività didattica  
(25%) OTTIMO 23
- 5 -Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).  
OTTIMO 9

**Lavori in collaborazione:**

La commissione, nei casi cui è espressamente indicato, ha valutato l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione e ne ha tenuto debitamente conto nella valutazione.

---

**ALFONSO GIANCOTTI**

**Profilo Curricolare**

Studia presso l'Ecole d'Architecture de Paris-La Villette e a Roma presso la Facoltà di Architettura della Sapienza, dove si laurea nel 1994. Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi di Catania nel 2000. Professore a Contratto presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma dal 2005 al 2008, Ricercatore Universitario ICAR/14 dal 2008 al 2018; Professore Associato dal gennaio del 2019, presso la stessa facoltà. Abilitato in prima fascia nel 2019.

E' stato Consigliere dell'Ordine degli architetti di Roma e provincia e Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura della città di Roma, carica che ha ricoperto dal 2012 fino alla fine del 2017. Dal 2015 al 2016 è stato vice-preside della Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

E' titolare dal 1994 di uno studio professionale associato (Alfonso Giancotti Architetto poi NOOS, attualmente Studio Associato di Architettura Elia-Giancotti). La ricerca scientifica è molto intensa ed è

strettamente connessa all'impegno professionale, svolto con continuità; gli ottimi esiti di queste attività sono testimoniate da alcune realizzazioni, da numerose pubblicazioni e prestigiosi riconoscimenti.

### **1-Attività scientifica e sperimentazione progettuale**

Alfonso Giancotti presenta 15 pubblicazioni, di cui 9 pubblicate negli ultimi 5 anni, congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura: 5 monografie, 9 saggi in volumi collettivi, 1 articolo su rivista in classe A. Due di queste pubblicazioni testimoniano il suo interesse per l'opera di Maurizio Sacripanti, di cui è stato allievo e collaboratore. Le pubblicazioni sono del tutto congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura e testimoniano del suo interesse per il progetto di architettura. Tra i temi di interesse emerge quello dell'incompiuto e della rovina nella modernità, di particolare interesse è il volume Chambord Inacheve, Un Chantier Theatral in trois actes. Il candidato svolge una intensa attività scientifica e di sperimentazione progettuale, con esiti anche operativi così come si evince dalle pubblicazioni presentate. Dal 2000 al 2002 lavora come responsabile architettonico in sede di esecuzione per la realizzazione del Nuovo Auditorium di Roma, su progetto dell'arch. Renzo Piano. Molti tra i suoi progetti e le sue opere sono pubblicati ed esposti sia in Italia che all'estero e hanno ricevuto premi e riconoscimenti. Il Polo Didattico delle Arti Visive della città di Ceccano (2005) è nella monografia di Alberto Mulazzani "Architetti Italiani. Nuove Generazioni" (Electa). Il Polo Didattico e il Centro Sportivo realizzato a Roma in località Romanina sono stati segnalati, rispettivamente nel 2009 e del 2011, tra le 5 migliori opere di architettura realizzate nel Lazio (Premio RomArchitettura) e candidate al Premio Nazionale Inarch/Ance. Il Centro Sportivo è stato altresì inserito nell'ultima edizione di "Roma. Guida all'architettura moderna 1909-2011" (Laterza) a cura di Piero Ostilio Rossi. Dal 2012 è stato incaricato dalla Fondazione Carisap, insieme all'architetto Bernard Tschumi, di progettare il Centro Culturale ANIMA per la città di Grottammare (AP). Tra le altre realizzazioni: la Sede del Centro Internazionale di Astrofisica Relativistica a Pescara; una Scuola Materna nella città di Roma e un Centro Polifunzionale a vocazione teatrale e concertistica per il Comune di Siano; il recupero del Campus JRFC della Loyola University a Roma, la cui realizzazione è ultimata nel 2016; un edificio residenziale di venti alloggi ad alta efficienza energetica nel Comune di Pesaro (Progetto Vincitore del Concorso internazionale di progettazione AbitarECOstruire, Bandito da Legambiente, Ancab, Anab e Comune di Pesaro) ultimato nel 2019.

La sua attività scientifica e di sperimentazione progettuale è di ottimo livello.

### **2-Coordinamento di gruppi di ricerca**

La attività di coordinamento e direzione di gruppi di ricerca è di ottimo livello, svolta anche al di fuori dell'ambito universitario, come ad esempio nel ruolo di Presidente del Comitato scientifico della Casa di Architettura di Roma. Attualmente è Responsabile del Progetto di Ricerca di Ateneo, Architetture incompiute: strumenti e regole per la loro trasformazione e membro anche di altre ricerche di Ateneo. E' stato membro di unità locale del PRIN 2007 finanziato dal titolo "Riqualificazione e aggiornamento del patrimonio di edilizia pubblica. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi IACP nell'Italia centromeridionale", e di unità locale del PRIN 2009 finanziato dal titolo "Dalla campagna urbanizzata alla "città in estensione": le norme compositive dell'architettura del territorio dei centri minori".

### **3-Reputazione nazionale e internazionale**

E' membro dei seguenti comitati editoriali: rivista Controspazio dal 1997 al 2006; rivista Ponte dal 2012; rivista ARCHITETTI ROMA dal 2015 al 2017. Membro del comitato scientifico della collana editoriale Architetture al Cubo, Università degli Studi RomaTre. Fondatore, membro della redazione e dal 2009 Direttore (con Federico De Matteis) della rivista Hortus, la rivista scientifica on-line della Facoltà di Architettura oggi nel Dipartimento di Architettura e Progetto. Dal 2010, Direttore e responsabile scientifico della collana editoriale Hortusbooks (casa editrice Nuova Cultura), che raccoglie e pubblica scritti e riflessioni di giovani studiosi. Ha ottenuto premi e riconoscimenti anche per l'attività scientifica, tra questi: Progetto selezionato in occasione della mostra "Chambord 1519-2019: l'utopie à l'oeuvre" per la Call Internazionale "Chambord inachevé", dalla giuria presieduta da Dominique Perrault (2019); Progetto selezionato per il PIRANESI PRIX DE ROME ed. 2018, Premio Scientifico avente per oggetto la

PROGETTAZIONE PER LA GRANDE VILLA ADRIANA, promosso da L'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia, in collaborazione con l'Istituto di Cultura di Villa Adriana e Villa d'Este del MiBACT. E' frequentemente chiamato in qualità di esperto in giurie di concorsi, nonché a partecipare come organizzatore e/o relatore a giornate di studi e convegni. A partire dal 2007 ha coordinato, per conto della Facoltà di Architettura, l'elaborazione per il Comune di Roma di un Nuovo codice di pratica per la progettazione dell'edilizia residenziale pubblica, uno strumento di riferimento per i progetti delle residenze dei nuovi Piani di Zona del II Peep. Dal 2012 è nominato dal Sindaco di Roma come Presidente del Comitato Scientifico della Casa dell'Architettura, presso la quale ha promosso numerose mostre, ha invitato architetti di chiara fama a tenere conferenze e/o Lectio Magistralis. La sua reputazione nazionale e internazionale è ottima.

#### **4-Attività didattica**

Svolge una intensa attività didattica con coerenza e rigore metodologico. Dall'anno accademico 2014-2015 al 2019-2020 è titolare del Laboratorio di Progettazione III al CdL triennale in Scienze dell'architettura presso Facoltà di Architettura della Sapienza. Precedentemente ha insegnato, sempre presso la stessa Facoltà, Progettazione Architettonica e Composizione Architettonica e Urbana. E' stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione presso il Dipartimento di Architettura e Progetto (già ArCos), dal 2010 al 2015. A partire dal 2017 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Paesaggio e Ambiente, del DiAP. Ha inoltre svolto Attività di Didattica all'interno del Master in Allestimento e Progettazione di Componenti (Master P.A.C.) a partire dal 1 novembre 2012, del quale è nominato Direttore dal 2013. E' membro del Consiglio Scientifico del Master di I Livello "Environmental Humanities" dell'Università degli studi di ROMA TRE, Dipartimento di Filosofia, comunicazione e spettacolo e Dipartimento di Architettura. Il Candidato è stato relatore di numerose tesi di Laurea. L'esito di questa attività è stato pubblicato all'interno di riviste scientifiche, ha partecipato a mostre ed esposizioni e ha condotto all'aggiudicazione di una serie di premi da parte dei laureati. Gli esiti del laboratorio di Laurea sul Tema dell'Incompiuto in architettura sono stati presentati all'interno delle attività della Biennale Sessions della 16ma Mostra Internazionale di Architettura di Venezia. Negli ultimi anni ha lavorato insieme agli studenti della Facoltà di Architettura di Roma Sapienza sulle modalità non ufficiali di trasformazione della città mediante le pratiche dell'Autorecupero e dell'Autocostruzione, realizzando con gli studenti stessi tre interventi. Queste 'opere' di architettura sono state raccolte in un volume dal titolo "Autocostruzioni o degli ultimi spazi del progetto" (2012). Questo lavoro di ricerca è menzionato, unitamente a quello svolto per il G124 da Renzo Piano, all'interno della voce CONSERVAZIONE dell'Enciclopedia Treccani. Ha svolto attività di Visiting presso i seguenti Atenei internazionali (di alcuni dei quali è Responsabile scientifico degli accordi di collaborazione internazionale all'interno del DiAP): College of Architecture, Myongji University, Seoul, Corea del Sud; Indian Institute of Engineering Science and Technology, Kolkata Shibpur, West Bengal, India; Ecole d'Architecture del l'Académie Libanaise des Beaux-Arts de l'Université de Balamand, Beyrouth, Liban; Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona; Centre of Vilnius Academy of Arts, Vilnius. L'attività didattica svolta in assoluta coerenza coi i temi della sua attività scientifica, di sperimentazione progettuale e di ricerca è di ottimo livello.

#### **5-Servizi e incarichi istituzionali**

E' stato Consigliere dell'Ordine degli architetti di Roma e provincia dal 2009 al 2017. Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura della città di Roma, dal 2012 al 2017. Dal 2015 al 2016 è stato vice-preside della Facoltà di Architettura di Roma Sapienza. E' attualmente Responsabile scientifico degli accordi di collaborazione con: l'Ecole d'Architecture del l'Académie Libanaise des Beaux-Arts de l'Université de Balamand, Beyrouth, Liban; l'Indian Institute of Engineering Science and Technology, Shibpur, West Bengal, India; il College of Architecture, Myongji University, Seoul, Corea del Sud. E' attualmente membro del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma e Delegato alla Didattica del Direttore del Dipartimento di Architettura e Progetto. E' attualmente membro del nucleo di Valutazione dell'Istituto Quasar. Dal 2017 a oggi è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Paesaggio e Ambiente, del DiAP. E' stato membro del Collegio dei

Docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione del DiAP (già ArCos), dal 2010 al 2015. Dal 2014 a 2016 è stato Membro della Commissione Didattica del Corso di Laurea in Scienza dell'Architettura e della Città. Dal 2012 al 2014 è stato Membro della Commissione Qualità del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e della Città.

La sua partecipazione ad incarichi istituzionali è ottima.

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il profilo di Alfonso Giancotti, così come si evince dalle pubblicazioni e dal curriculum presentato, è caratterizzato dalla capacità di controllare approfonditamente alcuni temi molto specifici del settore concorsuale. Tra gli altri, si occupa del tema dell'incompiuto che viene affrontato in modalità teorica e operativa lavorando anche sul limite tra finzione ed immaginazione. Mostra inoltre interesse per le questioni del linguaggio anche in riferimento all'espressività del suo Maestro Maurizio Sacripanti di cui affronta sia la dimensione teorica che quella progettuale. Ha affrontato, con intento divulgativo e classificatorio, il tema della biblioteca. La sua ricerca teorico-operativa di ottimo livello ha un riscontro diretto anche nella sperimentazione progettuale esercitata in ambito professionale, con progetti realizzati sia per incarico che a seguito di concorsi nazionali ed internazionali. Le sua attività di ricerca, di ottimo livello, è svolta per la parte più teorica in gruppi di ricerca di Ateneo e di Dipartimento e in ricerche commissionate da Enti ed amministrazioni pubbliche che hanno una valenza più eminentemente operativa. Vanta anche la partecipazione a Prin finanziati. Ottima è la sua reputazione nazionale e internazionale dovuta alla partecipazione a convegni e mostre e al ruolo di Presidente del Comitato Scientifico della Casa dell'Architettura. Ottima è l'esperienza didattica quindicennale in corsi di progettazione architettonica ed urbana, in cui affronta tematiche coerenti con il suo profilo scientifico. E' ottimo l'impegno profuso in molte attività istituzionali e gestionali. Tra queste spicca la partecipazione al collegio del Dottorato di ricerca in Architettura e Costruzione prima e attualmente nel dottorato in Paesaggio e Ambiente. Teorie e Progetto del DiAP, del Consiglio Scientifico del Master in "Environmental Humanities" e nel Master in Allestimento e Progettazione dei Componenti.

#### **Valutazione di merito complessiva dei singoli ambiti dell'attività di ricerca**

1 - Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

OTTIMO 35

2 - Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

OTTIMO 9

3 - Reputazione nazionale e internazionale (15%)

OTTIMO 11

4 - Attività didattica (25%)

OTTIMO 23

5 - Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

OTTIMO 9

#### **Lavori in collaborazione:**

La commissione, nei casi cui è espressamente indicato, ha valutato l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione e ne ha tenuto debitamente conto nella valutazione.

---

#### **RUGGERO LENCI**

##### **Profilo Curricolare**

Ruggero Lenci, 1978 laurea in Architettura; 1980 Master in Architettura Atlanta, USA; 1990 Titolo di Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica alla Sapienza, 1992 post Dottorato. Dal 1995 Ricercatore



in Composizione Architettonica e dal 1998 Professore Associato in Composizione Architettonica e Urbana. Dal 2016 abilitazione al ruolo di Professore di prima fascia. E' membro del Dipartimento DICEA e docente presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma "La Sapienza". Nel 1996 è Membro anche della Giunta del Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana; dal 2001 al 2004 e nel 2008 è Membro della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza. Dal 2000 è stato membro del Collegio dei docenti di Dottorato in diverse sedi, a Parma e poi a Roma La Sapienza. E' tra i fondatori degli Annali del DAU, oggi DICEA, e dal 2012 dirige la collana editoriale "Architettura enigmatica".

### **1-Attività scientifica e sperimentazione progettuale**

Ruggero Lenci presenta 15 pubblicazioni, sei delle quali pubblicate negli ultimi 5 anni, con collocazione editoriale buona, congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura e segnate dai suoi interesse prevalenti (saggio critico di opere paradigmatiche, pubblicazione di esiti della didattica e progetto urbano): 9 monografie, 1 saggio in volume, 4 articoli in rivista di classe A, 1 articolo in rivista scientifica. Tra i saggi critici e di lettura compositiva si segnalano i volumi editi nella collana da lui diretta, dedicati all'Eurosky di Purini e Thermes e alla Casa del Girasole di Moretti, in cui mostra una lettura del tutto singolare; e poi anche i volumi su Barucci e sullo Studio Passarelli, segno del suo interesse per la cultura architettonica romana del dopoguerra; quindi il volume dedicato all'attività del suo studio e infine quelli legati alle sue esperienze didattiche mostrando buona continuità e congruenza tra le tematiche.

E' co-fondatore degli Annali del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria e dal 2012 dirige la collana editoriale "Architettura enigmatica"; fa parte inoltre del comitato scientifico della collana Stone tales edita da Libria. E' inserito nell'Albo italiano degli Inventori come detentore di alcuni brevetti. Ha partecipato a numerosi convegni, a conferenze e tavole rotonde, all'Istituto norvegese di Roma, e ad Aspen (IDCA) in Colorado. E' stato organizzatore di lectures e di convegni per l'Accademia di San Luca e per il Maxxi. Ha inoltre partecipato a mostre all'estero, e organizzato mostre.

Ha svolto un'intensa e qualificata attività progettuale, con numerose realizzazioni, più volte oggetto di premi e segnalazioni (12 in concorsi internazionali e 19 in concorsi nazionali) e un'intensa partecipazione a mostre nazionali e internazionali. La sua attività progettuale è stata oggetto di numerose pubblicazioni in riviste scientifiche e in riviste di classe A. Ha inoltre ricevuto 8 premi per la sua attività artistica. La sua ricerca, inizialmente svolta in ambito internazionale, si è poi sviluppata prevalentemente in ambito nazionale. La sua produzione scientifica, è molto ampia e copre uno spettro che va dalla teoria, alla pratica operativa del progetto sia come sperimentazione progettuale in ambito professionale che in ambito della didattica, fino alla lettura critica di progetti paradigmatici. In ambito teorico operativo si occupa prevalentemente di progetto urbano e del tema della residenza. Molto ampia è la produzione editoriale; una parte di questa è dedicata anche alla pubblicazione degli esiti dell'intensa attività didattica del candidato. L'attività scientifica e la sperimentazione progettuale del candidato è da ritenersi ottima

### **2- Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

La sua ricerca ha una dimensione molto individuale ed si concretizza prevalentemente attraverso i fondi di ateneo, fondi CNR e BIC Lazio.

L'attività svolta nell'ambito 2 è da ritenersi buona.

### **3- Reputazione nazionale e internazionale**

Ha studiato e lavorato all'estero per alcuni anni, la partecipazione a mostre a Parigi, Atlanta, Tokyo, Singapore e New York ha fatto sì che la sua produzione progettuale sia conosciuta anche all'estero, così come alcuni dei suoi scritti. Inoltre, ha intessuto nel corso degli anni rapporti con altri paesi stranieri. La sua reputazione nazionale e internazionale può ritenersi molto buona

#### **4- Attività didattica**

Dal 1995, come ricercatore presso la Facoltà di Architettura, ha svolto attività didattica per affidamento in corsi di Composizione III, poi dal 1998, in qualità di Professore Associato presso la Facoltà di Ingegneria, è stato titolare di corsi di Architettura e Composizione Architettonica al quarto e al quinto anno del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura. Ha seguito come relatore numerose Tesi di Laurea ed è presente nel Laboratorio per Tesi di Laurea dalla data della sua istituzione. Dal 2000 è membro di collegi di Dottorato di Ricerca ed è stato tutor di 8 tesi di dottorato. Ha tenuto lezioni in corsi di Master (Roma TRE, BIC Lazio). Inoltre ha tenuto lectures e ha partecipato a dibattiti presso il San Francisco Arch. Club, l'Istituto norvegese di Roma, e in diverse altre sedi in Italia. L'attività didattica svolta in assoluta coerenza coi temi della sua attività scientifica, di sperimentazione progettuale e di ricerca è molto buona.

#### **5- Servizi e incarichi istituzionali**

E' stato membro della Giunta del Dipartimento di Progettazione Architettonica e Urbana nel 1996; nel triennio 2001/2004 e nel 2008 è stato Membro della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica per l'Ingegneria della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". E' stato anche membro del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e Urbanistica.

E' stato inoltre membro di numerose commissioni di Dottorato, e di alcune commissioni di concorso. La partecipazione a servizi ed incarichi istituzionali è buona.

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

La produzione scientifica di Ruggero Lenci, perfettamente congruente con il settore concorsuale, è di ottima qualità, è molto qualificata e copre uno spettro ampio che va dalla teoria, alla pratica operativa del progetto come sperimentazione creativa in ambito professionale, dove ottiene premi e riconoscimenti in concorsi di progettazione, e fino alla lettura critica di progetti paradigmatici dell'architettura romana della seconda metà del secolo scorso. In ambito teorico operativo si occupa prevalentemente di temi urbani e del progetto della residenza. Molto ampia è la sua produzione editoriale. La sua ricerca di buon livello ha una dimensione molto individuale e si concretizza prevalentemente attraverso fondi di ateneo, fondi CNR e BIC Lazio. la sua reputazione nazionale e internazionale molto buona è da leggersi come l'esito di partecipazione a mostre, a concorsi nazionali e internazionali, e ad una rete di rapporti intessuta con alcuni paesi esteri. Molto buona è l'attività didattica svolta ai vari livelli della formazione, tra cui anche nei laboratori di laurea, nei quali ha seguito un numero cospicuo di tesi di laurea, con esiti documentati in molte pubblicazioni di carattere didattico. Buona è anche la partecipazione a servizi e ad incarichi istituzionali svolta prevalentemente in collegi di dottorato e giunta di dipartimento.

#### **Valutazione di merito complessiva dei singoli ambiti dell'attività di ricerca**

1 - Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

OTTIMO 35

2 - Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

BUONO 5

3 - Reputazione nazionale e internazionale (15%)

MOLTO BUONO 10

4 - Attività didattica (25%)

MOLTO BUONO 20

5 - Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

BUONO 5

**Lavori in collaborazione:**

La commissione, nei casi cui è espressamente indicato, ha valutato l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione e ne ha tenuto debitamente conto nella valutazione.

---

## **ANTONELLO MONACO**

### **Profilo Curricolare**

Si laurea in Architettura presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza nel 1984. Consegue il Dottorato di ricerca in Progettazione architettonica presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Madrid, 1993/2000. È Professore Associato presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria dal 2006. Dal 2018 ricopre lo stesso ruolo presso l'Università Sapienza di Roma. Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di Professore Ordinario, per il settore concorsuale 08/D1. Dal 2006 al 2014 è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione architettonica "Il progetto dell'esistente e la città meridionale" presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria; dal 2014 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione architettonica "Architettura e costruzione" presso l'Università Sapienza di Roma. La sua attività scientifica è rivolta prevalentemente ai temi del paesaggio e dell'architettura mediterranea su cui è incentrato il dibattito negli Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea, da lui organizzati, giunti alla 24a edizione.

Dirige dal 2013 la collana editoriale "Quaderni IsAM" per le Edizioni Aracne. Svolge attività professionale indipendente, partecipando a concorsi di progettazione in cui ottiene diversi riconoscimenti di merito. I temi principali dell'attività di progettazione sono strettamente correlati ai contenuti dell'attività di ricerca e didattica universitaria.

### **1 -Attività scientifica e sperimentazione progettuale**

Antonello Monaco presenta 15 pubblicazioni, 9 delle quali edite negli ultimi 5 anni, congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura: 5 monografie, 6 saggi in volumi collettivi, 3 contributi in atti di convegno, 1 articolo su rivista scientifica. Tra le pubblicazioni si segnalano: Organico/Razionale. Nuovi paesaggi (2007) un volume che raccoglie gli esiti di uno degli incontri ischitani sull'architettura mediterranea; Porti aperti. Progetti didattici per il porto di Catanzaro Lido (2008), Porto non porto. Progetti didattici per il porto di Ischia (2013), 5X5 Esercizi di Architettura (2015) che documentano la sua attività didattica svolta presso l'Università di Reggio Calabria; contributi in volumi collettanei e atti di convegno tra questi gli interventi alle edizioni di ReUSO, Contributi per la documentazione, conservazione e recupero del patrimonio architettonico e per la tutela paesaggistica, del 2014, 2016 e 2018.

I temi di ricerca teorici sono strettamente correlati a quelli indagati attraverso l'attività di progettazione nonché in quella didattica. Al centro del suo interesse si pone l'idea di "architettura aperta", intesa come una pratica metodologica capace di strutturare con chiarezza l'azione architettonica, rendendosi tuttavia disponibile ad acquisire e fare propri gli interventi che, anche in tempi successivi, si produrranno sull'impianto di progetto. Questa procedura progettuale si è specificata sia alla scala degli interventi territoriali e paesaggistici, sia a quella del manufatto edilizio, con alcune singolari applicazioni portate a compimento. Il volume Progetto Aperto. Cinque strategie di architettura (2012) attesta tale attività. Ha ottenuto diversi riconoscimenti di merito nei concorsi di progettazione architettonica, tra i quali il primo premio al "Concorso internazionale per la sistemazione del Borghetto Flaminio a Roma" (1994/95).

L'attività scientifica e la sperimentazione progettuale del candidato può ritenersi ottima.

### **2 -Coordinamento di gruppi di ricerca**

Ha svolto ricerche sulla manualistica in architettura: L'abitazione nella città moderna e La progettazione delle attrezzature culturali, (direttore Prof. G. Rosa), presso l'Università degli Studi di Ancona, nel 1989/91 e 1992/95. In Spagna ha svolto le ricerche: Campo arqueológico y ciudad de la cultura: un nuevo concepto de integración urbana, presso l'Istituto Andaluz del Patrimonio Histórico di Siviglia (1990), e La obra de

Luis Gutierrez Soto en la arquitectura de la ciudad de Madrid, presso la Universidad Politécnica di Madrid (1991/93). Presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha condotto nel 2001/03 la ricerca dal titolo Porti aperti. Processi di integrazione urbana dei porti mediterranei.

Buona è l'attività di coordinamento di gruppi di ricerca, nello specifico l'impegno organizzativo degli Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea, giunti nel 2019 alla 24a edizione, incentrati sui temi del paesaggio e dell'architettura mediterranea.

### **3 -Reputazione nazionale e internazionale**

La sua reputazione nazionale e internazionale è ottima. E' stato fondatore e presidente dell'IsAM, Istituto per l'Architettura Mediterranea (1996). Membro del Comitato scientifico internazionale della Fondazione Laboratorio Mediterraneo dal 1996. Corrispondente della rivista RA. Revista de Arquitectura, del Colegio Oficial de Arquitectos de Madrid negli anni 1988/90, 1997/99.

E' stato componente di numerose commissioni scientifiche per workshop internazionali e tesi dottorali.

E' stato componente di commissioni giudicatrici per premi e concorsi di progettazione nazionali ed internazionali.

Nel 1997 ha organizzato (con F. Arques), a Roma, l'esposizione "La residenza nella scuola di Madrid. Lezioni pratiche per il secolo XXI" e, a Madrid, l'esposizione "La vivienda en la Escuela de Roma. Lecciones practicas para el siglo XXI".

Nel 2003 ha organizzato l'esposizione "TreCaseCinqueTorri. Progetti mediterranei per Capri, Ischia, Procida", presso il Castello Aragonese di Ischia. Nel 2007 ha organizzato (con F. Cardullo) l'esposizione "Città di Pietra nella Mediterranea", presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Nel 2009 ha organizzato (con N. Mattera) il "Concorso internazionale di idee per la riconfigurazione spaziale della Cattedrale del Castello Aragonese di Ischia". Intesa è la partecipazione, come relatore, a convegni e conferenze nazionali e internazionali: Montreal, Siviglia, Napoli, Torino, Bergamo, Stoccolma, Roma, Lisbona, Reggio Calabria, Camerino, Siracusa, São Paulo, Bari, Matera, Piacenza, Firenze, Pavia, Madrid, Granada.

### **4 -Attività didattica**

Attualmente insegna Progettazione architettonica e urbana nel Corso di laurea Quinquennale e Progettazione Edilizia nel Corso di laurea in Gestione del Processo Edilizio presso la Sapienza Università di Roma. Tra il 1999 e il 2018 ha insegnato Progettazione architettonica e urbana, Progetto architettonico e allestimento, Teorie della progettazione urbana e Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Nel 2007/08, 2008/09 e 2014/15 ha insegnato Progettazione architettonica e Composizione architettonica presso la Facoltà di ingegneria della Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nel 2005 è stato visiting professor presso gli Atelier "Oltre l'edificio" e "Atene. La città e il mare: trasformazioni geografiche", diretti dal prof. Nikos Ktenàs, della Accademia di Architettura di Mendrisio, Università della Svizzera Italiana.

La sua attività didattica può ritenersi ottima, analogamente il suo impegno come componente della commissione scientifica del 6° Laboratorio internazionale d'architettura-Lid'A "Il progetto della demolizione e il restauro del paesaggio. Staletti e la costa ionica", della Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (2007); della commissione scientifica del workshop internazionale "Architecture and Urban Design" del Politecnico di Milano, Polo territoriale di Piacenza (2014); del Comité Científico del 1° Congreso Internacional de Doctorados en Arquitectura-IDA Sevilla (2017).

### **5 -Servizi e incarichi istituzionali**

La sua partecipazione ad incarichi istituzionali è buona. Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione architettonica “Il progetto dell’esistente e la città meridionale”, presso l’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, nel 2006/14; dal 2015 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione architettonica “Architettura e costruzione” presso la Sapienza Università di Roma. Nel 1996 ha fondato e presiede l’ISAM-Istituto per l’Architettura Mediterranea.

**Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il profilo di Antonello Monaco è contraddistinto da un evidente interesse per i temi del paesaggio e dell’architettura mediterranea. L’idea di “progetto aperto” attraversa la sua produzione scientifica, teorica e sperimentativa e può ritenersi ottima, come attestano le sue pubblicazioni. Le ricerche condotte in Spagna agli inizi degli anni ’90, presso l’Istituto Andaluz del Patrimonio Historico di Siviglia e presso l’Universidad Politecnica di Madrid, hanno segnato il suo approccio culturale al progetto architettonico soprattutto nel rapporto tra patrimonio storico e intervento contemporaneo. I progetti, coerenti con i suoi assunti teorici, si indirizzano verso temi architettonici ed urbani spesso associati alla partecipazione a concorsi di architettura con buoni piazzamenti.

Buono il coordinamento di gruppi e progetti di ricerca: gli Incontri Ischitani di Architettura Mediterranea, giunti nel 2019 alla 24a edizione, di cui è organizzatore, animano il confronto e il dibattito su alcune tematiche disciplinari.

Intensa è l’attività di diffusione culturale” svolta attraverso la partecipazione e l’organizzazione di convegni, seminari e workshop in Italia e all’estero, che gli hanno fatto acquisire una ottima reputazione nazionale e internazionale.

Ottima l’attività didattica anch’essa incentrata sull’idea di architettura aperta e di progetto in trasformazione, più feconda durante gli anni di insegnamento a Reggio Calabria, come attestano le pubblicazioni sottoposte a valutazione. Di buon livello l’attività istituzionale: dal 2006 al 2014 è stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione architettonica “Il progetto dell’esistente e la città meridionale” presso l’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e dal 2014 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione architettonica “Architettura e costruzione” presso la Sapienza Università di Roma.

**Valutazione di merito complessiva dei singoli ambiti dell’attività di ricerca**

1 - Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

OTTIMO 32

2 - Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

BUONO 5

3 - Reputazione nazionale e internazionale (15%)

OTTIMO 12

4 -Attività didattica (25%)

OTTIMO 21

5 - Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

BUONO 4

**Lavori in collaborazione:**

La commissione, nei casi cui è espressamente indicato, ha valutato l’apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione e ne ha tenuto debitamente conto nella valutazione.

---

**DINA NENCINI**

**Profilo Curricolare**

Si laurea presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia nel 2000. Consegue nel 2003 il titolo di Dottore di ricerca in Composizione architettonica DRCA presso lo IUAV. Dal 2000 collabora alla didattica con Franco Purini e dal 2001 fino al 2012 presso la Facoltà di Architettura "Valle Giulia" – Sapienza Università di Roma dove, nel luglio 2005, conclude il biennio di collaborazione all'attività di ricerca sul tema "10 progetti per Roma". Nella stessa Facoltà vince nel 2006 il concorso di ricercatore in Composizione architettonica e urbana.

Collabora con Franco Purini tra il 2000 e il 2012 all'organizzazione di convegni, workshop e a numerose attività scientifiche tra le quali nel 2006 all'organizzazione della mostra nel Padiglione italiano per la X Mostra Internazionale Biennale di Architettura di Venezia.

Dal 2015 è Professore Associato nel Dipartimento DiAP Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma. Ha conseguito l'abilitazione di prima fascia nel 2018.

Coordina dal 2017 il Dottorato Draco - Architettura e Costruzione in cui è membro del collegio docenti dal 2006. L'esercizio progettuale condotto dal 2000 assieme a Francesco Menegatti offre spunti di approfondimento sui temi dell'architettura e sulla sua trasmissibilità come sapere scientifico.

## **1 -Attività scientifica e sperimentazione progettuale**

Dina Nencini presenta 15 pubblicazioni, 11 delle quali edite negli ultimi 5 anni, congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura: 4 monografie, 6 saggi in volumi collettivi, 1 curatela, 1 contributo in atti di convegno, 1 articolo in rivista di classe A, 2 articoli in rivista scientifica.

Ampia e di buona collocazione editoriale la sua produzione scientifica. Tra le monografie si segnalano: Libro bianco libro nero. Le ragioni dell'invenzione (2018) che restituisce la sua metodologia didattica; La piazza. Ragioni e significati nell'architettura italiana (2012), una riflessione sullo spazio aperto come manifestazione di identità. Tra i saggi in volumi collettivi: Riflessioni in forma di procedimento (2019), Valori e bellezza. Contemporanee fertili inquietudini e necessarie azioni (2018), Forte/Fragile. Un territorio in trasformazione (2015) che attestano la partecipazione al dibattito interno al dipartimento DiAP della Sapienza; il confronto Italia-Cina nel volume Past Forward. Chongqing, Shanghai and other Italian stories (2017) di cui è co-curatrice nel quale è contenuto il saggio The survival of architecture may be an iconography of future (2017). Tra gli articoli in classe A: Riflessioni sull'autonomia artistica dell'architettura nell'insegnamento del progetto (2018).

Alla ricerca scientifica si affianca un costante attività progettuale, tra cui la partecipazioni a concorsi con buoni piazzamenti; il volume Menegatti Nencini. Architetture 2000 | 2016 (2017) raccoglie gli esiti di tale ricerca.

Collabora alla stesura del masterplan per "Ling Gang", in occasione degli avvenimenti legati all'Expo di Shangai 2010 presso il padiglione italiano, "Architettura italiana per la città cinese" (2010).

Ha vinto con Monestiroli Architetti Associati il Concorso internazionale per il Lungomare di Ortigia nel 2009. Sono stati selezionati per pubblicazione su catalogo i seguenti progetti: Concorso Città di Pietra - area Pantelleria (2006); Ponti di Vema esposti nella mostra internazionale Biennale di Venezia (2006); Concorso internazionale European 7, sub-urban challenge, urban intensity and housing diversity, Nea Ionia Magnesia (progetto vincitore, pubblicato anche su rivista). In definitiva l'attività scientifica e la sperimentazione progettuale della candidata può ritenersi ottima.

## **2 -Coordinamento di gruppi di ricerca**

L'attività di coordinamento e direzione di gruppi di ricerca è ottima. Intenso e qualificato è il suo impegno nell'attrarre finanziamenti pubblici e interessi di carattere istituzionale ed economico, su temi strettamente e utilmente legati ai suoi ambiti di ricerca. E' responsabile della ricerca internazionale "Identity and memory. Models for public space in contemporary China" (Sapienza Università di Roma, Shanghai Jiaotong University) bando finanziamento mobilità internazionale (2017); è responsabile del finanziamento per la ricerca di Ateneo "Le scuole e la città. Ipotesi di trasformazione dell'edilizia scolastica degli anni Sessanta" (2018); è responsabile del finanziamento per la ricerca di Ateneo "Temi della Scuola di architettura di Roma. Il nucleo resistente della disciplina del progetto" (2016); è responsabile della ricerca internazionale "Chongqing Iper-metropolis: legacy and alternatives to European Culture of cities. Models for public space in Contemporary China" (Sapienza Università di Roma, Shanghai Jiaotong University), bando finanziamento mobilità internazionale (2015); è responsabile della ricerca nazionale "Osservatorio sulla ricerca in architettura under 50. Italia: architetti, scuole di architettura, ricerche" (finanziamento 2010). E' stata inoltre componente di numerosi gruppi di Ricerca di Ateneo.

### **3 -Reputazione nazionale e internazionale**

E' membro della redazione di Anfione e Zeto, rivista di architettura e arti in Classe A, di cui dirige la sezione "Le ragioni della ricerca". E' membro del comitato scientifico della Collana "Manuali di Architettura" diretta da Dario Costi. E' membro della redazione della rivista FAmagazine, organo ufficiale della Festival dell'Architettura di Parma come corrispondente per la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza. Ha ideato e organizzato la 1ST International Conference on Architecture I Creativity and Reality: The art of building future cities I December 18-19th 2019 Rome, con Orazio Carpenzano, Anna Irene Del Monaco, Tomaso Monestiroli, Alessandra Capanna, Francesco Menegatti. Ha fatto parte del comitato scientifico del 2° e del 3° Convegno Isuf Italy - International Seminar on Urban Form- Italy (2017 e 2018). Ha ideato e organizzato numerosi convegni, seminari, workshop e mostre. Ha partecipato attivamente come relatore, a convegni e conferenze nazionali e internazionali. La sua reputazione nazionale e internazionale può ritenersi ottima.

### **4 -Attività didattica**

L'attività didattica è ottima. Intrapresa nel 2000, affiancando Franco Purini fino al 2012, e dal 2006 in autonomia all'interno del Laboratorio di progettazione del primo anno presso il Corso di Laurea U.E. della Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma. La didattica si fonda sulla convinzione che essa rappresenti un momento fondamentale dell'aggiornamento delle teorie e tecniche legate alla ricerca. La candidata sostiene inoltre che l'esperienza progettuale, condotta in ambito didattico, consenta di sperimentare alcuni rilevanti aspetti del processo progettuale anche in termini di previsioni e sviluppo.

Ha seguito come relatore, dal 2006 a oggi, oltre cinquanta Tesi di Laurea, e circa venti tesi di Dottorato.

Ha partecipato a numerosi workshop.

### **5 -Servizi e incarichi istituzionali**

Il suo impegno in attività istituzionali è ottimo. Fa parte della società scientifica Proarch. E' coordinatore dal 2017 del Dottorato Draco -Architettura e Costruzione- di cui è membro del collegio docenti dal 2006, sviluppando, prima come componente e poi come coordinatrice, una intensa attività nell'organizzazione di seminari e di tutoraggio alla redazione delle dissertazioni.

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il profilo di Dina Nencini, rintracciabile nelle attività svolte e nelle numerose pubblicazioni, è di ottimo livello. Operando tra teoria e pratica del progetto, la sua attenzione è rivolta alla ideazione e alla costruzione della forma architettonica. Indaga gli aspetti riguardanti il linguaggio nonché quelli relativi ai caratteri di permanenza e trasformazione nell'esperienza architettonica. Ha assunto l'architettura italiana come riferimento culturale in un confronto serrato e metodologicamente aperto e stabilendo una distanza critica nei confronti della cultura della globalizzazione. La sperimentazione progettuale, condotta con rigore su numerosi temi e in differenti contesti spaziali, rende palese l'interesse nei confronti del problema che si determina nell'architettura tra ragione poetica e dimensione politica.

Partecipa a numerose ricerche nazionali e internazionali all'interno del proprio campo disciplinare, svolgendo con ottimo livello il ruolo di responsabile scientifico e di responsabile del finanziamento. Ottima è la sua reputazione nazionale e internazionale derivata anche dalla partecipazione a numerosi concorsi di progettazione, con rilevanti piazzamenti, nonché all'ideazione e organizzazione di workshop, seminari, convegni e mostre.

La sua esperienza didattica, svolta con impegno costante all'interno del laboratorio di primo anno, da ritenersi ottima, offre agli studenti efficaci strumenti e metodi della pratica progettuale a partire dalla elaborazione di un punto di vista critico sull'architettura.

Ottimo è l'impegno nelle attività istituzionali: coordina dal 2017 il Dottorato Draco – Architettura e Costruzione nel quale è componente del collegio dei docenti dal 2006.

### **Valutazione di merito complessiva dei singoli ambiti dell'attività di ricerca**

1 - Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

OTTIMO 35

2 - Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

OTTIMO 9

3 - Reputazione nazionale e internazionale (15%)

OTTIMO 11

4 - Attività didattica (25%)

OTTIMO 23

5 - Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%)

OTTIMO 8

### **Lavori in collaborazione:**

La commissione, nei casi cui è espressamente indicato, ha valutato l'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione e ne ha tenuto debitamente conto nella valutazione.



---

## **RENATO PARTENOPE**

### **Profilo Curricolare**

Si laurea presso l'Istituto Universitario Statale di Architettura di Reggio Calabria nel 1982. Consegue il Dottorato di Ricerca in Disegno e Rappresentazione del Costruito presso la Facoltà di Architettura di Palermo nel 1992. Nel 1993 è assegnatario di una borsa biennale post-dottorato presso la Facoltà di Architettura di Palermo. Dal 2000 è ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria. Nel 2002 vince il concorso di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare ICAR 14 Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria dove presta servizio fino al 2012. Dal 2013 è Professore Associato presso la Facoltà di Architettura dell'Università Sapienza di Roma. Abilitato al ruolo di Professore di prima fascia con concorso ministeriale (bando 2012), conseguita nel 2017. Dal 2002 al 2012 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana presso l'Università di Reggio Calabria, dal 2013 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Teoria e Progetto presso l'Università Sapienza di Roma. La sua attività progettuale sui temi architettonici e urbani è ampia e qualificata con numerosi riconoscimenti, premi e menzioni, associati a progetti di concorsi.

### **1 -Attività scientifica e sperimentazione progettuale**

Renato Partenope presenta 15 pubblicazioni dal 2007 in avanti congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura, 8 delle quali edite negli ultimi 5 anni: 2 monografie, 9 contributi in volume; 1 articolo su rivista; 3 disegni/progetti in cataloghi di mostra.

La sua attività scientifica e pubblicistica è ottima. Tra le pubblicazioni si segnalano: Architettura in bianco e nero (2019) e La casa è la città (2009) due volumi che raccolgono contributi teorici e sperimentazioni progettuali svolte rispettivamente negli anni 2003/2007 e 1997/2001 presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria. Oltre alle due monografie si segnalano alcuni contributi in volumi: Il restauro del paesaggio calabrese. Le fiumare come infrastrutture territoriali. dalla salvaguardia al progetto (2011); Rigenerazione di tracciati e di tessuti urbani marginali. Il rovesciamento dei paradigmi metodologici e i limiti della ricerca (2013); La spettacolarità urbana di Le Corbusier (2016); La didattica del disegno di architettura a Roma (2017), Il nuovo per l'antico: un disegno per il sistema di accesso di Portus-Ostia Antica (2019).

Ha svolto una intensa e continuativa attività progettuale, in collaborazione e in autonomia, partecipando a concorsi con numerosi premi e menzioni tra cui sette come capogruppo. Si segnalano i premi: Piranesi PRIX de Rome 2016 - Via dei Fori Imperiali (in collaborazione), Concorso Nazionale per "Le Piazze di Quartiere" (capogruppo - progetto realizzato), Concorso internazionale di progettazione (secondo grado) "meno e più 3". Asilo per 60 bambini (capogruppo). Oltre alla realizzazione della piazza in X Circostrizione a Roma, ha realizzato le residenze Cardeto Sud. I suoi progetti sono stati pubblicati in riviste e volumi. Ha curato numerose mostre di architettura ed ha anche esposto i propri progetti in numerose mostre.

### **2 -Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca**

La sua attività come responsabile di unità di ricerca e responsabile scientifico è molto buona. Ha condotto alcune ricerche strutturate in ambito di Ateneo e Facoltà su tematiche congruenti con i suoi interessi scientifici ottenendo finanziamenti. Si segnalano: Le fiumare calabresi come infrastrutture

territoriali: dalla salvaguardia al progetto. Ricerca di Dipartimento, 2003 (responsabile unità di ricerca); Rigenerazione di tracciati e di tessuti urbani marginali. Metodi, strumenti e strategie di progetto, per nuove forme di abitare sostenibile. La Piana di Gioia Tauro e il bacino del Porto, PRIN 2008 (responsabile unità di ricerca); Architetture sul margine del caos: il disegno della costa tra Fiumicino e Castelporziano, PRIN 2013 (responsabile scientifico); Il nuovo per l'antico: un disegno per il sistema di accesso di Portus – Ostia Antica, 2019 (responsabile unità di ricerca).

Ha svolto inoltre attività di ricerca per conto terzi che ha portato alla realizzazione di architetture, tra queste il Progetto del trasferimento dell'abitato di Cardeto.

### **3 -Reputazione nazionale e internazionale**

È stato invitato ad esporre disegni e progetti di architettura in numerose mostre a carattere nazionale. Ha ricevuto numerose recensioni e citazioni per le sue attività di progettista. La sua reputazione nazionale ed internazionale è molto buona.

### **4 -Attività didattica**

La sua attività didattica è molto buona. Dal 2002 è Professore Associato in Composizione Architettonica e dal 2013 insegna presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza. La sua esperienza didattica ha inizio nel 1984 come tutor in alcuni corsi di Disegno presso la Sapienza, fino al 1996. Come docente a contratto, dal 1995 al 1999, ha tenuto corsi di Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria. Dal 2000 al 2012 ha insegnato presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria.

Ha insegnato inoltre presso l'Istituto Europeo di Design di Roma.

Ha partecipato come docente a seminari e workshop di progettazione architettonica in Italia e all'estero.

Ha collaborato dal 2002 al 2004 all'esperienza del Laboratorio Internazionale di progettazione (LID'A).

E' stato relatore di numerose tesi di laurea presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria e presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

Dal 2002 al 2012 è stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana: Il Progetto dell'Esistente la Città Meridionale, del Dipartimento di Arte, Scienze e Tecnica del Costruire, Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria. Dal 2013 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura-Teoria e Progetto del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Sapienza.

Nel 2018 è stato Visiting Professor presso China University of Mining and Technology . Xuzhou P.R. China.

### **5 -Servizi e incarichi istituzionali**

La partecipazione e il coinvolgimento a servizi ed incarichi istituzionali è buona. Presso il Dipartimento DASTEC, Facoltà di Architettura di Reggio Calabria, è stato membro della giunta con delega alla biblioteca. Dal 2010 è responsabile di accordi bilaterali in ambito Erasmus con Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Saint- Etienne, prima con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e successivamente con l'Università Sapienza di Roma. È responsabile scientifico del Laboratorio

ARCHIS - LAB del Dipartimento di Architettura e Progetto Facoltà di Architettura – Università degli Studi Sapienza.

**Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il profilo di Renato Partenope è quello di un progettista che riversa la sua esperienza creativa in una lunga attività di insegnamento maturata prima all'interno della Facoltà di Architettura di Reggio Calabria e poi di Roma la Sapienza. Studi e progetti associati ad incarichi, concorsi e ricerche universitarie nonché qualificate realizzazioni di opere con riconoscimenti, premi e pubblicazioni hanno contribuito a rafforzare le sue posizioni culturali sull'architettura. Gli anni della sua prima formazione accademica sono stati decisivi per riflettere, sulle tracce del suo maestro Franco Purini, sui fondamenti teorici del disegno di architettura e sul disegno come forma di pensiero più che mero strumento tecnico di rappresentazione del progetto. Entro questa linea teorica si colloca tutta la sua produzione scientifica, di livello ottimo e coerente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura.

Il coordinamento di gruppi e progetti di ricerca è molto buono. Sviluppando temi congruenti con i suoi interessi scientifici ha svolto attività di responsabile di unità di ricerca e di responsabile scientifico per alcune ricerche strutturate in ambito universitario. Ha svolto inoltre attività di ricerca per conto terzi che hanno condotto alla realizzazione di interventi architettonici e urbani.

La sua reputazione nazionale ed internazionale è molto buona, attestata in particolare da una qualificata partecipazione a numerose mostre e dalle recensioni sulla sua attività di progettista.

L'attività didattica, prima nei corsi di disegno e poi nei corsi di progettazione architettonica è molto buona. Il rapporto tra forme di rappresentazione e forme di comunicazione, al centro della sua riflessione teorica, ha dirette ricadute nella metodologia di insegnamento i cui esiti sono raccolti nelle sue pubblicazioni. Partecipa con qualificata competenza a numerosi workshop e laboratori nazionali e internazionali di progettazione, ha seguito, nel ruolo di relatore, numerose tesi di laurea.

E' membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Teoria e Progetto presso l'Università Sapienza di Roma, la valutazione nei servizi e negli incarichi istituzionali può ritenersi relativamente buona.

**Valutazione di merito complessiva dei singoli ambiti dell'attività di ricerca**

1 - Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

OTTIMO 35

2 - Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

MOLTO BUONO 6

3 - Reputazione nazionale e internazionale (15%)

MOLTO BUONO 10

4 - Attività didattica (25%)

MOLTO BUONO 20

5 - Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

BUONO 4

**Lavori in collaborazione:**

La commissione, nei casi cui è espressamente indicato, ha valutato l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione e ne ha tenuto debitamente conto nella valutazione.

---

**FABRIZIO TOPPETTI****Profilo Curriculare**

Si è laureato all'Università Sapienza di Roma nel 1991, si è perfezionato in Progettazione architettonica alla Sapienza di Roma nel 1993. Nel 1998 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica, presso l'Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio". Nel 2008 ha vinto il concorso per Ricercatore Universitario. Dal 2015 è Professore associato in Composizione architettonica e urbana.

Dal 2009, data della sua istituzione (XXV ciclo), è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca inter-ateneo (Università di Roma "Sapienza" - Università della Tuscia Viterbo) in "Paesaggio e Ambiente". Dal 2009 al 2016 è stato segretario tecnico-scientifico del Collegio dei Docenti. Dal 2018 fa parte del Comitato Direttivo del Centro di ricerca interdipartimentale DigiLab all'interno del quale è membro del comitato unico di coordinamento delle ricerche. Dal 2016 è membro della giunta del DiAP dell'Università Sapienza di Roma. E' direttore del Master PARES del DiAP dell'Università "Sapienza" di Roma.

È membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici (ANCSA).

Nel novembre 2018 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di prima fascia nel settore concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica.

Svolge attività didattica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Sapienza e nel corso di Laurea triennale, interateneo con l'Università della Tuscia.

All'impegno didattico e scientifico svolto in ambito universitario si affianca una attività progettuale con una particolare attenzione al tema dello spazio pubblico.

**1 -Attività scientifica e sperimentazione progettuale**

Fabrizio Toppetti presenta 15 pubblicazioni, 12 delle quali sono state pubblicate negli ultimi 5 anni, congruenti con il settore concorsuale oggetto della presente procedura: 3 monografie, 7 saggi in volumi collettivi, 5 articoli in rivista di classe A.

Copiosa la produzione editoriale: apprezzabile il numero delle monografie e gli articoli in riviste scientifiche anche di classe A, nutrito il numero delle curatele, dei saggi in volumi collettivi e degli articoli in riviste scientifiche. Tra le pubblicazioni si segnalano: Architettura al presente. Moderno contiene contemporaneo (2018), una lucida riflessione sull'utilizzo dei materiali del passato nella costruzione del presente e Roma e l'Appia. Rovine utopia progetto (2017). Si segnala inoltre: Ecologia ed estetica tra romanticismo e azione (2019) all'interno del primo numero della collana di pubblicazioni del Dottorato in Paesaggio e Ambiente di cui è stato anche curatore. I saggi incentrati sulle tematiche dei centri storici: L'architettura al servizio della città. Le risalite al centro storico di Macerata (2019), Dal Bel Paese al Cuore Verde d'Italia (2018), Ripartire dal centro storico. Dalla difesa al progetto (2018); Héritage. Eredità di Le Corbusier (2016), Centri storici. La parte per il tutto (2011). Gli articoli sulla rivista in classe A Rassegna, di cui è membro del comitato editoriale: Il corridore porteno. La 9 de Julio tra storia realtà e immaginario (2019), Padiglione Italia. Un

viaggio con architetture (2018), Il paesaggio necessario (2016), La finestra e la città. Il progetto per il Teatro La Lira di Ripoll (2015), Le particelle elementari di Jean Nouvel (2009).

Numerosi gli incarichi di progettazione e la partecipazione a concorsi di progettazione. Di particolare interesse: gli interventi realizzati per la riqualificazione del Parco della Rocca di Todi; la realizzazione di un Parco Fluviale e di una centralità urbana a Lamezia Terme; la Piazza-Parco-centralità urbana del quartiere San Donato Vecchio a Bologna 2008/2011. Gli esiti di tali sperimentazioni sono raccolti nel volume Non è un paese per architetti. Quattro storie di progetti per lo spazio pubblico in Italia (2012).

I suoi progetti e realizzazioni sono stati pubblicati anche in campo internazionale e presentati e premiati in numerosi concorsi ed esposizioni. Tra i progetti pubblicati: L'impronta ecotonica. Un parco per l'anima molle dell'Altopiano, in CARAVAGGI L. (a cura di) 2014; Giardino Bentivogli, San Donato vecchio, Bologna, in GRESLERI J. 2013, in TURRA M. 2010, in MORGIA F. 2009; Parco della Rocca a Todi, in PRESTINENZA PUGLISI L. 2009. La valutazione della sua attività scientifica e progettuale può ritenersi eccellente.

## **2 -Coordinamento di gruppi di ricerca**

All'interno del Dipartimento, attraverso le occasioni fornite dagli incarichi conto terzi, porta avanti una propria linea di indagine centrata sul progetto per il paesaggio storico con particolare riferimento ai temi dello spazio pubblico urbano. Come responsabile scientifico, ha svolto ottimamente attività di coordinamento di progetti e ricerche per altri soggetti istituzionali: la realizzazione di una piazza pedonale in via Puglie a Roma e la riqualificazione del cortile interno della scuola Regina Elena nel Rione Ludovisi a Roma, convenzione del Dipartimento di Architettura e Progetto con il Municipio Roma I (2019); la proposta per la riqualificazione dell'area ex Bosco a Terni, bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, DPCM 25 maggio 2016, accordo del Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università di Roma Sapienza con il Comune di Terni (progetto approvato); gli studi e le ricerche finalizzate alla valorizzazione strategica e alla rigenerazione del centro storico di San Gemini, convenzione del Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università di Roma Sapienza, committente Comune di Sangemini (TR) 2015.

Come responsabile scientifico, sta sviluppando una attività di ricerca accademica sul territorio storico della bassa valle del fiume Nera (in corso di completamento) e il progetto per la valorizzazione della antica città etrusca di Veio (in corso di valutazione). Partecipa inoltre a numerose altre ricerche accademiche come componente dei gruppi di lavoro. Nel giugno 2019, su delega del presidente, ha partecipato alle audizioni del MIBAC finalizzate alla redazione delle linee guida sulla qualità dell'architettura per gli aspetti specifici di competenza ANCSA. Attualmente coordina una ricerca per la redazione di un libro bianco sui centri storici in Italia.

## **3 -Reputazione nazionale e internazionale**

Dal 2008 è membro del Comitato di Redazione della rivista di classe "A" dell'Ateneo: "Rassegna di Architettura e Urbanistica". Dal 2011 è membro della Società scientifica Ludovico Quaroni e del Comitato di Redazione della rivista "L'architettura delle città". Dal 2015 è membro del Comitato Scientifico del "Boletín Académico. Revista de investigación y arquitectura contemporánea", della Facoltà di Architettura della Coruña. Dal 2017 è membro del Comitato Scientifico di "Enter\_vista. Architettura teoria e progetto in Italia", rivista scientifica dell'Ateneo di Camerino. Dal 2019 è membro del Comitato Scientifico della collana editoriale "Et\_Paesaggio e Ambiente" del Dottorato di ricerca in

Paesaggio e Ambiente. Dal 2017 è membro del Comitato Scientifico della Rete Internazionale di Ricerca "Design Heritage Touristic Landscape" (DHTL).

Tra le iniziative, portate avanti nell'ambito del Dipartimento di Architettura e Progetto, segnala la partecipazione attiva all'ideazione e all'organizzazione del "Forum Roma come stai?" giunto con l'ultimo appuntamento di luglio 2019 alla terza edizione. Partecipa sia in Italia sia all'estero a convegni, spesso su invito, portando il proprio contributo sui temi di lavoro che pratica con assiduità, partecipa con continuità ai forum della società scientifica ProArch.

Segue inoltre i rapporti internazionali con l'America Latina.

Ricca è la partecipazione, come relatore, a convegni e conferenze nazionali e internazionali. Altrettanto copioso è il numero dei convegni, seminari di studi, mostre che ha seguito come responsabile scientifico.

La sua reputazione nazionale e internazionale deve ritenersi ottima.

#### **4 -Attività didattica**

Svolge attività didattica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Sapienza.

Negli anni accademici trascorsi ha insegnato "Progettazione architettonica e urbana" nel Corso di Laurea Magistrale in "Architettura-Costruzioni", "Teoria e metodi della progettazione del paesaggio", nel Corso di Laurea Triennale in "Architettura dei Giardini e Paesaggistica" e "Architettura e Paesaggio" nel Corso di Laurea Magistrale in Progettazione del Paesaggio.

Dall'A.A. 2013/14 è titolare del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 1" del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico. Attualmente insegna anche nel corso di Laurea triennale, inter-ateneo con l'Università della Tuscia.

E' relatore di numerose tesi di Laurea (fino al 2017 nel Corso di Laurea Magistrale in Paesaggio e successivamente nel Corso di Laurea in Architettura a ciclo unico) molte delle quali hanno ottenuto valutazioni eccellenti e/o sono state pubblicate e premiate in ambito scientifico. E' inoltre relatore di numerose Tesi di Dottorato.

La sua attività didattica, ritenuta eccellente, si completa nella organizzazione di seminari di studio e conferenze, tutte attività finalizzate a stimolare l'approfondimento scientifico e il confronto interdisciplinare. Tra gli le recenti iniziative si segnalano: seminario di studi "Ripensare i piccoli centri" (2018), "La cura della città e del territorio" (2019) entrambi organizzati nell'ambito delle iniziative del Master di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici" che dirige.

#### **5 -Servizi e incarichi istituzionali**

La partecipazione e il coinvolgimento a servizi ed incarichi istituzionali è ottima. Dal 2009 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Paesaggio e Ambiente". Dal 2005 del Consiglio Direttivo dell'ANCSA. Dall'A.A. 2011/12 è direttore del Master Universitario di II° livello PARES – Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia Storica e degli Spazi Pubblici, del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza.

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

Il profilo di Fabrizio Toppetti è maturo e contraddistinto da un originale approccio scientifico che tiene assieme l'architettura, il patrimonio e il paesaggio attraverso esplorazioni analitiche e progettuali condotte con competenza e sensibilità alla scala architettonica e urbana. L'attenzione allo studio morfologico degli insediamenti urbani, nello specifico centri storici, e alla natura costitutiva degli spazi pubblici, indirizzano le sue ricerche verso la definizione di nuovi sistemi relazionali tra vecchio e nuovo come possibile strategia di intervento. La sua ricerca applicata si concentra con risultati interessanti sui temi dei vuoti urbani, assunti come campo di sperimentazione per un'azione che persegue la linea di una pratica concreta anche se non remissiva delle scelte. La copiosa e continuativa produzione editoriale concorre ad attestare il livello eccellente della sua ricerca teorica e applicata nonché la qualità dei risultati raggiunti.

Partecipa con dedizione a numerose ricerche nazionali e internazionali all'interno del proprio campo disciplinare con il ruolo di responsabile scientifico e di responsabile del finanziamento. Svolge con ottimo livello l'attività di coordinamento favorendo il confronto tra esperti anche di differenti discipline. Ottima la sua reputazione nazionale e internazionale come membro del Comitato di Redazione della rivista di classe A Rassegna di Architettura e Urbanistica, ma anche associata alla partecipazione a numerosi workshop, seminari e convegni. Attivo nelle relazioni internazionali: negli ultimi anni ha intensificato rapporti con istituzioni culturali e universitarie nei paesi dell'America Latina.

Eccellente e qualificata è l'esperienza didattica svolta da circa 30 anni, prima come assistente ai corsi di Composizione e Teorie della ricerca architettonica contemporanea, condotti da Antonino Terranova, poi come contrattista, ricercatore e professore associato. In qualità di relatore ha seguito numerose tesi di laurea triennali e magistrali con ottime valutazioni. Dal 2009 svolge attività didattica all'interno del dottorato di ricerca inter-ateneo in Paesaggio e Ambiente. Con competenza conduce un laboratorio progettuale all'interno del Master di II livello PARES, approfondendo, attraverso un confronto interdisciplinare, i temi della pratica teorica e della pratica operativa nella progettazione architettonica per il paesaggio storico urbano.

Molto intenso e di eccellente livello è l'impegno dimostrato in attività organizzative e gestionali all'interno del Dipartimento; è membro eletto della Giunta ed è delegato del Direttore del DiAP per le attività culturali; è direttore del Master PARES del DiAP dell'Università "Sapienza" di Roma.

### **Valutazione di merito complessiva dei singoli ambiti dell'attività di ricerca**

1 – Attività scientifica e di sperimentazione progettuale (40%)

ECCELLENTE 39

2 - Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca (10%)

OTTIMO 9

3 -Reputazione nazionale e internazionale (15%)

OTTIMO 12

4 - Attività didattica (25%)

ECCELLENTE 24

5 - Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche (10%).

ECCELLENTE 10

**Lavori in collaborazione:**

La commissione, nei casi cui è espressamente indicato, ha valutato l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione e ne ha tenuto debitamente conto nella valutazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. ORAZIO CARPENZANO Presidente

Prof. LUIGI COCCIA Membro

Prof. MARINO BORRELLI Segretario



## **ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE**

### **ROBERTO CHERUBINI**

#### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

La commissione ha analizzato la documentazione presentata dal candidato dalla quale emerge la figura di un ricercatore/docente di livello Molto buono. Il profilo del candidato, ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione, può ritenersi congruente e conforme ai requisiti richiesti dal bando. La produzione scientifica di interesse disciplinare è matura e sviluppata con coerenza e continuità temporale. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base delle valutazioni attribuite ai singoli ambiti e tenuto conto dei rispettivi pesi percentuali, comparando i profili dei candidati, esprime all'unanimità il seguente giudizio: Molto buono (74)

### **PAOLA VERONICA DELL'AIRA**

#### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

La commissione ha analizzato la documentazione presentata dal candidato dalla quale emerge la figura di un ricercatore/docente di livello Ottimo. Il profilo del candidato, ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione, può ritenersi congruente e conforme ai requisiti richiesti dal bando. La produzione scientifica di interesse disciplinare è matura e sviluppata con coerenza e continuità temporale. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base delle valutazioni attribuite ai singoli ambiti e tenuto conto dei rispettivi pesi percentuali, comparando i profili dei candidati, esprime all'unanimità il seguente giudizio: Ottimo (87)

### **ALFONSO GIANCOTTI**

#### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

La commissione ha analizzato la documentazione presentata dal candidato dalla quale emerge la figura di un ricercatore/docente di livello OTTIMO. Il profilo del candidato, ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione, può ritenersi congruente e conforme ai requisiti richiesti dal bando. La produzione scientifica di interesse disciplinare è matura e sviluppata con coerenza e continuità temporale. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base delle valutazioni attribuite ai singoli ambiti e tenuto conto dei rispettivi pesi percentuali, comparando i profili dei candidati, esprime all'unanimità il seguente giudizio: OTTIMO (87)

### **RUGGIERO LENCI**

#### **VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

La commissione ha analizzato la documentazione presentata dal candidato dalla quale emerge la figura di un ricercatore/docente di livello MOLTO BUONO. Il profilo del candidato, ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione, può ritenersi congruente e conforme ai requisiti richiesti dal bando. La produzione scientifica di interesse disciplinare è matura e sviluppata con coerenza e continuità temporale. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base delle valutazioni attribuite ai singoli ambiti e tenuto conto dei rispettivi pesi percentuali, comparando i profili dei candidati, esprime all'unanimità il seguente giudizio: MOLTO BUONO (75)

**ANTONELLO MONACO****VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

La commissione ha analizzato la documentazione presentata dal candidato dalla quale emerge la figura di un ricercatore/docente di livello molto buono. Il profilo del candidato, ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione, può ritenersi congruente e conforme ai requisiti richiesti dal bando. La produzione scientifica di interesse disciplinare è matura e sviluppata con coerenza e continuità temporale. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base delle valutazioni attribuite ai singoli ambiti e tenuto conto dei rispettivi pesi percentuali, comparando i profili dei candidati, esprime all'unanimità il seguente giudizio: Molto buono (74)

**DINA NENCINI****VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

La commissione ha analizzato la documentazione presentata dalla candidata dalla quale emerge la figura di un ricercatore/docente di livello ottimo. Il profilo del candidato, ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione, può ritenersi congruente e conforme ai requisiti richiesti dal bando. La produzione scientifica di interesse disciplinare è matura e sviluppata con coerenza e continuità temporale. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base delle valutazioni attribuite ai singoli ambiti e tenuto conto dei rispettivi pesi percentuali, comparando i profili dei candidati, esprime all'unanimità il seguente giudizio: Ottimo (86)

**RENATO PARTENOPE****VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

La commissione ha analizzato la documentazione presentata dal candidato dalla quale emerge la figura di un ricercatore/docente di livello molto buono. Il profilo del candidato, ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione, può ritenersi congruente e conforme ai requisiti richiesti dal bando. La produzione scientifica di interesse disciplinare è matura e sviluppata con coerenza e continuità temporale. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base delle valutazioni attribuite ai singoli ambiti e tenuto conto dei rispettivi pesi percentuali, comparando i profili dei candidati, esprime all'unanimità il seguente giudizio: Molto buono (75)

**FABRIZIO TOPPETTI****VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

La commissione ha analizzato la documentazione presentata dal candidato dalla quale emerge la figura di un ricercatore/docente di livello eccellente. Il profilo del candidato, ben articolato nei diversi ambiti oggetto di valutazione, può ritenersi congruente e conforme ai requisiti richiesti dal bando. La produzione scientifica di interesse disciplinare è matura e sviluppata con coerenza e continuità temporale. Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, sulla base delle valutazioni attribuite ai singoli ambiti e tenuto conto dei rispettivi pesi percentuali, comparando i profili dei candidati, esprime all'unanimità il seguente giudizio: Eccellente (94)

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. ORAZIO CARPENZANO Presidente

Prof. LUIGI COCCIA Membro

Prof. MARINO BORRELLI Segretario